

Al Sindaco del comune di

Courmayeur

Courmayeur, 12 giugno 2020

Oggetto: dimissioni dal gruppo di maggioranza

Egregio Sig. Sindaco,

A valle del Consiglio comunale dell'8 giugno u.s., tumultuoso, pasticciato, apoteosi di una serie preoccupante di lacune, al di là dell'atteggiamento della minoranza/opposizione alla quale competono tali ruoli e mestiere, mi sarei ragionevolmente aspettata di essere contattata, per un doveroso confronto reciproco se non per fornirmi le informazioni che ho richiesto durante il dibattito consiliare.

Pura illusione, che è ormai "ordinaria quotidianità".

Il Suo percorso si è cristallizzato in una politica tenacemente volta all'esclusione (in ordine di tempo, Lei ha perso per strada il capogruppo di maggioranza, due assessori e tre consiglieri) e caparbiamente lontana dai valori e dai principi sui quali Esprit si è fondato: "ascolto, trasparenza e chiarezza le parole d'ordine di Esprit – cooperazione, condivisione, confronto, sostegno e innovazione i valori basilari che proponiamo". Lei ha adottato un metodo di lavoro (ammesso che di metodo si possa parlare) confuso e poco proficuo, in base al quale ogni osservazione non perfettamente allineata è stata sistematicamente ascritta al novero degli attacchi personali, anziché essere considerata quale possibile spunto di riflessione o occasione di confronto e crescita. Ho altresì perso il conto delle innumerevoli proposte formulate, affinché il gruppo di maggioranza potesse lavorare con maggiore serenità e soprattutto con maggiori e migliori risultati, nell'ottica del tanto declamato lavoro di squadra. Tutto inutile, come acqua che scivola sui sassi, per usare l'espressione di un nostro collega che mi ha colpita e che rende bene l'idea.

Sig. Sindaco, il suo ottavo sostenitore ideale è colui che sia disposto a eseguire compiti che sopperiscano alle innegabili difficoltà degli uffici e che, a compito concluso, si ritiri nell'ombra; una persona che non abbia opinioni o punti di vista divergenti e voti incondizionatamente a favore. Un bene per Lei forse, ma certamente non per la nostra comunità.

Nel prendere atto della situazione, mi vedo costretta a fare un passo che mai avrei pensato di potere o dovere compiere.

Giacché è evidente, nei fatti, che il permanere della mia persona nel gruppo di maggioranza è divenuto (e ritenuto) del tutto superfluo, Le comunico che il mio impegno con Esprit Courmayeur, finora propositivo e proattivo, è da ritenersi concluso.

Lascio il gruppo di maggioranza e proseguirò il mandato da Consigliere in modo indipendente, responsabile e coscienzioso, per senso del dovere e per rispetto nei confronti dell'istituzione che è il Consiglio comunale e dei cittadini di Courmayeur.

Cordiali saluti.

Raffaella Sarteur

